

COMITATO CONSULTIVO TERRITORIALE DI GENOVA
VERBALE RIUNIONE N. 5 DEL 25 NOVEMBRE 2020

Il giorno 25 novembre 2020, alle ore 15,00 in videoconferenza da remoto in osservanza al decreto governativo relativo all'emergenza coronavirus - si è riunito il Comitato Consultivo Territoriale di Genova (di seguito anche "Comitato Territoriale").

Sono presenti i Signori (ente di appartenenza):

Valter Lattanzi	Acquedotto Storico
Emanuele Guastavino	ADOC
Paolo Pisana	ALAC
Stefano Kovac	ARCI
Ilaria Mussini	ASCOM
Angelo Sottanis	AUSER
Aristide Massardo	UNIGE
Franco Dallegri	Lega Consumatori
Carla Peirolero	SUQ Genova
Alfonso Pittaluga	UIL
Gianni Candelli	Forum Associazioni Familiari Genova
Barbara Banchemo	CNA
Lucia Marcello	Genova Cultura
Valentina Canepa	Confindustria
Roberto La Marca	Legacoop Liguria
Sonia Àsaro	FAI
Massimo La Iacona	Parco Antola

Sono assenti giustificati i Signori:

Livio Di Tullio	Federconsumatori
Romeo Bregata	CISL
Fabrizio Moro	Comune di Genova
Marta Ferrarotti	Città Metropolitana
Moris Ferretti	IREN

Assume la parola il Presidente del Comitato Territoriale, Aristide Massardo, ricordando che la riunione odierna è stata indetta con comunicazione del 16 novembre 2020, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni in merito all'avvio dell'analisi di materialità dei temi rilevanti per la rendicontazione di sostenibilità del Gruppo Iren;**
- 2. Recepimento evoluzione dei progetti proposti da Factcheckers e dal Comitato Cittadinanza Attiva Lions;**
- 3. Presentazione nuovi progetti inseriti in piattaforma;**
- 4. Definizione del calendario degli incontri del Comitato Territoriale per l'anno 2021;**
- 5. Varie ed eventuali.**

Il Presidente rivolge un caloroso benvenuto agli intervenuti e, con il consenso unanime dei presenti, invita Felicità Saglia, della Direzione Corporate Social Responsibility e Comitati Territoriali, a verbalizzare i lavori dell'odierna seduta.

Il Presidente Massardo fa poi rilevare che sono presenti anche Selina Xerra, Direttore Corporate Social Responsibility e Comitati Territoriali di Iren, e Paola Verri della funzione Comunicazione e Relazioni Esterne.

* * *

Il Presidente del Comitato procede nella trattazione degli argomenti all'Ordine del Giorno e cede la parola a Selina Xerra per il primo punto.

1. Comunicazioni in merito all'avvio dell'analisi di materialità dei temi rilevanti per la rendicontazione di sostenibilità del Gruppo Iren.

Il Presidente cede la parola a Selina Xerra per l'illustrazione del processo di "Analisi di materialità" finalizzato al confronto continuativo con gli stakeholder presenti nei Comitati territoriali su tematiche sociali e ambientali che il Gruppo Iren considera rilevanti per la propria strategia di sviluppo. L'analisi di materialità rappresenta un punto di partenza fondamentale nella pianificazione della rendicontazione non finanziaria del Gruppo Iren relativamente all'anno 2020, al fine di predisporre un documento che possa tenere conto delle esigenze informative degli stakeholder nell'esplicitare al meglio il valore generato dal Gruppo nelle tre dimensioni: economica, sociale ed ambientale.

Xerra introduce la richiesta di contributo che verrà inviata anche quest'anno ai membri del Comitato nella valutazione dei temi rilevanti e ricorda che per "rilevanza" si intende quanto un tema debba essere preso in considerazione dal Gruppo Iren nelle proprie strategie e attività.

Prendendo le mosse dall'analisi di materialità effettuata nel 2019, sono state apportate alcune modifiche che riguardano l'accorpamento o la più puntuale specificazione di temi, in una logica di maggiore coerenza con il Piano industriale del Gruppo Iren al 2025.

Il punteggio che si può attribuire a ciascun tema va da 0 = nessuna rilevanza a 4 = massima rilevanza per le strategie e le attività del Gruppo Iren. La somma totale dei punteggi attribuiti non potrà essere superiore a 65.

Ai membri del Comitato verrà quindi inviato lo schema di valutazione, via mail corredato di istruzioni per la compilazione, con la richiesta di ritornare l'elaborazione entro il 10 dicembre 2020.

Esaurita l'illustrazione, il Comitato Territoriale prende atto.

* * *

2. Recepimento evoluzione dei progetti proposti da Factcheckers e dal Comitato Cittadinanza Attiva Lions.

Il Presidente cede la parola a Felicità Saglia per l'illustrazione dell'evoluzione dei due progetti proposti:

Check! Alla ricerca dei fatti

Il progetto di educazione alla verifica delle informazioni digitali prevede, nella sua evoluzione, la realizzazione di 6 laboratori rivolti ad alunni delle classi II e III della scuola secondaria di

secondo grado (licei e istituti tecnici), coinvolgendo un totale di 120-150 soggetti. I laboratori, della durata di 2 ore e 30 minuti ciascuno, sono previsti per il periodo febbraio-aprile. Data la situazione sanitaria e le misure restrittive imposte dalle scuole i laboratori sono progettati per essere erogati anche a distanza. Factcheckers ha già preso contatti con alcuni istituti del territorio e richiede al Comitato un sostegno di 6.000 €.

Campioni si diventa

Per il progetto, che prevede un programma di avviamento allo sport e ad attività ludico motorie per bambini di famiglie in situazione di difficoltà, sono stati avviati contatti per ampliare il progetto e coinvolgere i Municipi che ancora non avevano aderito (Medio Ponente e i due della val Bisagno). Il programma ha però subito un arresto causa emergenza Covid-19. In attesa di poter riprendere le attività sportive, stanno partendo due corsi di teatro, attività collaterale che lo scorso anno è stata particolarmente apprezzata. Si richiede al Comitato un sostegno di 5.000 €.

Al termine della presentazione il Presidente fa notare che entrambi i progetti presentano la peculiarità di essere rivolti ad ambienti che, data la situazione emergenziale, non sono facilmente raggiungibili: le scuole incontrano problematiche che rendono difficoltosa l'attivazione di attività extracurricolari, mentre le attività sportive hanno subito una battuta d'arresto. Propone quindi di riprendere l'esame delle due proposte nel corso del 2021, valutando l'evoluzione della situazione pandemica.

Segue ampia discussione, al termine della quale viene deliberato all'unanimità di rimandare la valutazione dei due progetti alla prima seduta del 2021.

* * *

Si passa quindi alla trattazione del punto 3 all'ordine del giorno.

3. Presentazione nuovi progetti inseriti in piattaforma.

Il Presidente cede la parola a Felicità Saglia per illustrare i nuovi progetti inseriti in piattaforma.

Gli anziani in Valpolcevera tra Ponte Morandi e COVID-19

Il progetto proposto da ADA - Associazione Diritti degli Anziani - Genova è finalizzato a creare un centro di ascolto qualificato, preparato da uno/a psicologo/a, per aiutare la popolazione anziana della Valpolcevera a ritrovarsi tra burocrazia, sicurezza sociale e sanitaria.

Il progetto risponde alla necessità degli anziani di avere un punto di riferimento, gestito da coetanei, per poter spiegare le loro difficoltà e le loro perplessità.

In una fase preliminare si prevede la compilazione di un questionario per inquadrare le varie necessità. Dopo una ricerca di sei mesi sarà redatta una sintesi della documentazione ottenuta con l'aiuto dello psicologo, che verrà presentata pubblicamente al Municipio della Valpolcevera e al Comune di Genova, ai quali si richiede il Patrocinio.

Il progetto sarà comunicato attraverso la distribuzione di volantini, un eventuale passaggio in una tv locale, e con una campagna social, invitando gli interessati, previo appuntamento telefonico, ad incontrare i volontari per dialogare e chiedere informazioni a seconda delle necessità.

Nel caso in cui, vista l'emergenza Covid-19, non si riuscisse ad attivare il centro d'ascolto in presenza, si prevede di strutturare dialoghi telefonici con le persone interessate.

Il supporto chiesto al Comitato è di 5.200 €.

Siamo in ascolto

Il progetto, proposto da ADA - Associazione Diritti degli Anziani - La Spezia, intende creare un centro di ascolto qualificato, un telefono amico, per aiutare le persone anziane e/o chi ne fa richiesta a ritrovarsi tra le maglie della burocrazia, a dare sicurezza sociale e un aiuto materiale.

ADA La Spezia mette a disposizione i suoi volontari per rispondere alle varie esigenze: spesa a domicilio, farmaci, pagamento bollette telefoniche, gas e luce, accompagnamento a visite mediche e terapie fisiatriche. Completa il progetto la creazione di un punto d'ascolto che, anche attraverso il supporto di uno psicologo, fornisce un punto di riferimento e di mediazione culturale su come affrontare questa situazione di emergenza.

I 10 volontari coinvolti nel progetto sono formati all'emergenza in corso e, naturalmente, sono muniti di dispositivi di sicurezza personale.

L'attività di aiuto e supporto sarà preceduta dalla compilazione di un questionario utile ad inquadrare le necessità individuali di ciascuno dei beneficiari.

Il contributo richiesto è di 5.700 €.

Il Presidente Massardo puntualizza che l'Associazione ADA sta presentando due progetti di cui uno sul territorio de La Spezia che, pur essendo area di operatività del Gruppo Iren, non dispone ad oggi di un proprio Comitato Territoriale. Il Presidente chiede quindi il parere ai componenti del Comitato.

Segue ampia discussione, al termine della quale il Presidente Massardo sottopone al voto per approvazione il progetto di ADA Genova, mentre rimanda la votazione per il progetto di ADA La Spezia al termine dell'esame delle altre proposte pervenute.

Alla votazione del progetto di ADA Genova non partecipa Alfonso Pittaluga in quanto rappresentante della UIL correlata al proponente, mentre tutti gli altri componenti esprimono parere favorevole.

Il progetto viene quindi approvato con un contributo da parte del Comitato di 5.200 €.

Il Presidente cede quindi la parola a Saglia per proseguire nell'illustrazione dei nuovi progetti.

Acqua sfusa plasticfree in due scuole di Genova.

Il progetto, proposto dall'Associazione Cittadini Sostenibili, consiste nell'installazione e manutenzione di erogatori di acqua della rete acquedottistica che consentirà a studenti e personale di riempire comodamente la propria borraccia con acqua potabile e sicura, evitando l'utilizzo di un numero significativo di bottiglie di plastica monouso durante l'intero anno scolastico.

Saranno coinvolti due Istituti scolastici di Genova, scelti tramite call di interesse.

Ad ogni istituto scolastico verrà donato un impianto di affinamento dell'acqua con sistema filtrante, insieme all'installazione, al collaudo e alla messa in funzione dello stesso. A questo si affiancherà un intervento educativo e di sensibilizzazione sui temi ambientali, da svolgersi a classi unificate con ciascuna annata di studenti, realizzato a cura dell'associazione Cittadini Sostenibili, ma aperto anche a famiglie e docenti.

Ogni istituto riceverà una dotazione di borracce da 1/2 litro, distribuite a discrezione degli insegnanti a partire dai bambini sprovvisti di propria borraccia.

Il contributo richiesto è di 3.671,2 € + IVA.

Al termine della presentazione il Presidente Massardo fa notare che anche in questo caso si pone il problema dell'impossibilità delle scuole ad implementare attività extracurricolari e sottolinea la necessità che gli Istituti si assumano l'impegno a proseguire la manutenzione degli impianti, che nel progetto è prevista per i soli primi 2 anni.

il Presidente propone di valutare se, come avvenuto in altri territori in cui gli Enti locali competenti si sono fatti carico dell'installazione e della manutenzione degli erogatori in tutti gli istituti scolastici, sussistano le condizioni per ampliare la numerosità delle scuole da coinvolgere. Propone quindi di dare mandato a Iren di contattare la Città Metropolitana per verificare la possibilità di presa in carico dell'installazione e della manutenzione e di demandare l'aspetto relativo alla formazione degli studenti all'Associazione proponente.

Il Comitato approva la proposta e la discussione del progetto viene rimandata alla prossima seduta del 2021.

Il Presidente introduce quindi gli ultimi 2 progetti inseriti in piattaforma.

Consolidamento e sviluppo del trasporto socio-sanitario e sociale

Il progetto, proposto dall'Associazione GAU (Giovani Amici Uniti), prevede di potenziare il servizio assistenziale e di trasporto rivolto alle persone anziane non autosufficienti o parzialmente autosufficienti residenti nel comune di Genova, con particolare attenzione al territorio del Municipio 4 Media Valbisagno.

Le attività di trasporto sanitario comprendono tutti gli interventi di urgenza attuati in rapporto con il 118/112; quelle di trasporto socio sanitario garantiscono l'accompagnamento delle persone fragili o con difficoltà di deambulazione per le visite specialistiche, per esami di diagnostica strumentale; quelle di trasporto sociale, oltre a garantire tutti gli interventi indicati come socio sanitari, offrono possibilità di accompagnamento per la partecipazione a momenti di socialità.

Si mira inoltre a garantire la prosecuzione del settore "Spesa Sospesa" a sostegno delle persone e delle famiglie che si trovano in difficoltà economica, attualmente circa un centinaio, gestito in collaborazione con i vari negozi della zona.

La gestione di tutte le attività di trasporto richiedono un notevole parco macchine composto da ambulanze, mezzi speciali e mezzi ordinari. L'acquisto di un'auto elettrica a zero emissioni ha dunque lo scopo di consolidare e sviluppare questi servizi in un'ottica di sostenibilità ambientale.

La richiesta per l'acquisto del mezzo è di 25.000 €.

In viaggio con Ce.Sto

Il progetto, proposto dall'Associazione Il Ce.Sto e Il Ce.Sto Cooperativa Sociale, prevede principalmente l'acquisto di un furgone 9 posti, ibrido, per il trasporto dei soggetti più vulnerabili e che necessitano di maggiore cura del Centro Minori.

L'utilizzo del veicolo non sarà destinato solo alle attività del centro minori ma permetterà di ampliare e diffondere sul territorio le attività dei volontari dell'Associazione.

Il potenziale bacino di utenza che annualmente potrebbe avere necessità di spostamento "agevolata" è di circa 350 persone.

Il budget è di 33.700 €.

Il Presidente, prende spunto dalle proposte progettuali appena illustrate per avviare una riflessione più generale sull'opportunità di porre un limite massimo al sostegno economico dei singoli progetti, al fine di consentire la possibilità di realizzare una pluralità di iniziative nel corso di ciascun anno, e propone di inserire il tema all'ordine del giorno della prossima seduta.

Propone quindi di passare alla votazione del progetto proposto da GAU e di rimandare l'esame del progetto presentato da Il Cesto al 2021, a valle delle conclusioni che il Comitato assumerà in merito ad un eventuale tetto massimo di finanziabilità dei progetti.

Il Comitato approva il progetto "Consolidamento e sviluppo del trasporto socio-sanitario e sociale" per un importo di 25.000 € e concorda sulla proposta di rinviare la discussione sul progetto "In viaggio con Ce.Sto" al 2021.

Il Presidente propone quindi di valutare se sostenere, con un contributo di 5.000 €, il progetto proposta da ADA La Spezia, sottolineando l'eccezionalità del caso, anche in relazione all'eccezionalità del periodo, e specificando che il Comitato di Genova auspica che Iren attivi anche La Spezia e in tempi brevi un Comitato Territoriale; pone quindi ai voti la proposta.

La proposta viene approvata a larga maggioranza con l'astensione di Pisana e la non partecipazione al voto di Pittaluga in quanto rappresentante della UIL correlata al proponente.

Chiede la parola Stefano Kovac, che ricorda il progetto "La barchetta va" presentato da Fondazione Rava e Il Cerchio delle Relazioni per consentire le visite dei bambini ai padri in carcere. Il progetto ha subito un rallentamento dopo l'incontro con i proponenti a causa del

lockdown e non c'è stata nessuna evoluzione. Xerra ricorda che il gruppo di lavoro costituitosi avrebbe dovuto interagire con la Direzione della Casa Circondariale per valutare lo stato di avanzamento delle ristrutturazioni dei locali per gli incontri tra genitori e figli, incontro rimandato causa emergenza Covid-19. Massardo invita il gruppo di lavoro a riprendere il contatto con la Direzione del carcere e di relazionare nella prossima seduta del Comitato.

Chiede la parola Gianni Candelli per ricordare anche che si è costituito un gruppo di lavoro relativo ai "Progetti Famiglie" che relazionerà sulle proposte nel 2021.

Il Presidente Massardo riassume quindi i punti che dovranno essere affrontati all'ordine del giorno nella prima seduta del 2021:

1 Eventuale soglia massima dei contributi a sostegno per singolo progetto

2 Riesame dei progetti "La barchetta va", "Campioni si diventa", "Check alla ricerca dei fatti", "In viaggio con Ce.Sto.", "Acqua sfusa plasticfree" e "Progetti Famiglie".

Si passa quindi al punto successivo all'ordine del giorno

4. Definizione del calendario degli incontri del Comitato Territoriale per l'anno 2021.

Il Presidente informa sulle date degli incontri 2021, così definite:

Mercoledì 3 febbraio - 15,00

Mercoledì 5 maggio - 15,00

Mercoledì 15 settembre - 15,00

Mercoledì 24 novembre - 15,00

Il Comitato prende atto

5. Varie ed eventuali.

Il Presidente cede la parola a Carla Peirolero (SUQ Genova) che aggiorna sullo stato di avanzamento delle attività relative al progetto Certosa Quartiere Condiviso.

Il progetto è partito a ottobre 2019 con l'obiettivo di terminare le attività a novembre 2020, ma dato il fermo causato dall'emergenza Covid-19, la scadenza del progetto è prorogata a marzo 2021.

Le attività ad oggi svolte al Mercato Comunale di Certosa sono:

- cena conviviale con materiale compostabile e momenti di educazione alla sostenibilità;
- Open Day di progettazione condivisa;
- laboratorio per bambini;
- laboratorio di riuso creativo per famiglie e bambini.

Da aprile 2020 a giugno 2020 sono stati attivati percorsi online, videoracconti in multilingua per bambini, che ora sono anche a disposizione degli insegnanti nelle scuole del quartiere. Con "Certosa in Viva Voce" si sono raccolti racconti e testimonianze sulla memoria del quartiere.

CertOSA Quartiere Condiviso è stato presentato al prestigioso convegno Urbanpromo, a cura dell'Istituto Italiano di Urbanistica, in relazione al tema: Superamento delle disuguaglianze. Politiche, piani ed esperienze accessibili a tutti (18 novembre 2020).

Da dicembre 2020 a marzo 2021 sono previste le seguenti attività:

- laboratori e attività online per bambini e famiglie dedicate ai temi ambientali, in collaborazione con Associazione Gemma ViVa e Cooperativa sociale A.S.C.U.R.
- laboratori teatrali Mercanti di Storie
- Certosa in viva voce
- spettacolo teatrale itinerante urbano.

Il Presidente ringrazia Peirolero per l'aggiornamento di cui il Comitato prende atto.

Non essendoci ulteriori proposte di argomenti da sottoporre alla discussione il Presidente Massardo alle ore 17,15 dichiara sciolta la seduta.

IL VERBALIZZANTE

(Felicita Saglia)

IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA

(Aristide Massardo)